

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
FONDAZIONE G. BELLÌ DEL 25/10/2017

L'anno 2017, il giorno 25 del mese di ottobre, alle ore 10, presso la sede della Fondazione Belli in via Velluti di Macerata si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione G. Belli per trattare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Vendita immobile Porto Recanati;
- 3) Rapporto con l'ingegner Roberto Di Girolamo;
- 4) Affitto degli immobili al Partito Democratico;
- 5) varie ed eventuali..

Sono presenti Renato Pasqualetti, David Crucianelli, Cataldo Modesti del Consiglio di Amministrazione e Luca Cerquetella, Presidente del Consiglio di Indirizzo, che è stato invitato. Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, chiede al consigliere David Crucianelli di svolgere il compito di segretario verbalizzatore della seduta e Crucianelli accetta.

Al **primo punto** si approva il verbale della riunione precedente.

Il Presidente al **secondo punto** dell'OdG, rispetto ai problemi relativi alla vendita del garage di Porto Recanati, fa presente che ha definito presso il notaio Fuselli di Porto Recanati un preliminare di vendita con il signor Giuseppe Triolo, che ha già versato una caparra di €2.750, impegnandosi a concludere l'atto con rogito notarile entro gennaio del 2018, versando altri €2.750 concordati per la vendita. Il Presidente fa presente che momentaneamente all'interno del garage ci sono delle perdite d'acqua, che il signor Triolo dice di risolvere e per le quali è stata interessata la capocondomina dell'edificio, che sta seguendo la questione. Inoltre il Presidente comunica che prima dell'atto di vendita sarà necessario regolarizzare tutti i pregressi della Fondazione riguardo alle spese di condominio fino al 31 dicembre 2017.

Sul **secondo punto** il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei suoi componenti
PRENDE ATTO

della situazione descritta dal Presidente Pasqualetti e lo delegano a completare la vendita del garage di Porto Recanati come previsto alla cifra di €5.500 e di risolvere come prospettato i problemi inerenti l'infiltrazione d'acqua e le spese di condominio.

Il Presidente riguardo al **terzo punto** dell'OdG fa presente che i rapporti con l'ingegner Roberto Di Girolamo sono praticamente inesistenti e che da lui è arrivata solamente una tardiva accettazione dell'incarico conferitogli dalla Fondazione Belli del tutto generica. Inoltre, non rispondendo a nessuna sollecitazione, Di Girolamo ci mette in difficoltà anche con il geometra Trampini di Matelica e Cerqua di Caldarola a cui lui stesso aveva trasferito l'incarico di presentare le schede per i contributi del terremoto rispettivamente a Matelica e a Caldarola. Infine, per quanto riguarda gli immobili di Serravalle e Corridonia, Di Girolamo non ha fatto praticamente nulla. Essendo, quindi venuto meno ogni rapporto di fiducia e non avendo nessuna assicurazione da parte dell'ingegner Di Girolamo il Presidente Pasqualetti propone di revocargli l'incarico di seguire gli immobili della Fondazione interessati dal terremoto, mandando una raccomandata con ricevuta di ritorno con questo testo: *"In relazione ad incarico da noi conferitoLe in data 20 dicembre 2016 e da lei accettato dopo molte insistenze solamente in data 4 ottobre 2017 ed avente ad*

oggetto seguire per la nostra Fondazione le pratiche necessarie per gli immobili di nostra proprietà di Serravalle, Camerino, Matelica, Caldarola e Corridonia interessati dal terremoto del 2016, Le comunico che ai sensi dell'art. 2237 Codice Civile, come Consiglio di Amministrazione della Fondazione G. Belli intendiamo recedere dal contratto con Lei intercorso e quindi revocarLe l'incarico affidatoLe, in quanto non solo Lei non ci ha mai formalmente aggiornato sui contenuti del suo incarico, ma non ha mai risposto a nessuna nostra richiesta telefonica e via email mettendoci frequentemente in grande difficoltà con altri professionisti e con i condomini di alcuni nostri immobili, interrompendo così un rapporto di fiducia indispensabile soprattutto per una Fondazione.

La invito pertanto cortesemente a volerci far pervenire la eventuale nota spese relativa al compenso dovutoLe per l'attività sin qui prestata, facendo presente che per gli immobili di Matelica e Caldarola Lei ha di fatto trasferito quanto necessario ad altri professionisti, mentre nulla ha fatto per gli immobili di Serravalle, Camerino e Corridonia.

Se il Consiglio di Amministrazione sarà d'accordo il Presidente, dopo la revoca all'ingegner di Girolamo, propone di conferire lo stesso incarico e anche per seguire altre questioni che riguardano gli interventi sugli immobili all'ingegner Iva Toso di Macerata, persona di sua completa fiducia e per l'attività della quale lo stesso Presidente assume ogni responsabilità.

In una breve discussione sia i consiglieri d'Amministrazione, Modesti e Crucianelli, sia il Presidente del Consiglio di Indirizzo, Luca Cerquetella, si dicono d'accordo con il Presidente sulla revoca dell'incarico all'ingegner Roberto Di Girolamo, lamentando anche loro il suo comportamento e prendendo atto della perdita del rapporto di fiducia che il professionista doveva garantire soprattutto con il Presidente Pasqualetti. Si dicono, inoltre d'accordo che l'incarico sia attribuito a un professionista di piena fiducia del Presidente, che è di garanzia anche per gli organi della Fondazione. Conclusa la discussione sul **terzo punto** il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei suoi componenti

DELIBERA

Di revocare l'incarico all'ingegner Roberto Di Girolamo di seguire gli immobili interessati dal terremoto di proprietà della Fondazione Belli, e per la precisione a Serravalle, Matelica, Caldarola, Camerino e Corridonia, nei modi e nella forma proposti dal Presidente Pasqualetti e lo delegano a stabilire un nuovo rapporto professionale con l'ingegner Iva Toso di Macerata da lui proposta.

Al **quarto punto** dell'OdG il Presidente fa presente che, come altre volte chiarito, per legge c'è la necessità di fare dei contratti d'affitto regolarmente registrati per il Circoli e la Federazione del Pd che utilizzano gli immobili della Fondazione e precisamente a: Appignano, Apiro, Civitanova Marche, Monte San Giusto, Porto Recanati, Porto Potenza Picena, San Severino, oltre Macerata utilizzata dalla Federazione provinciale del PD. Propone una trattativa per i seguenti canoni d'affitto annui: Appignano €.600; Apiro €.120; Civitanova Marche €.1.200; Monte San Giusto €.600; Porto Recanati €.600; Porto Potenza Picena €.600; Macerata €.840. Per San Severino la situazione è più complessa per la completa assenza del PD. Fa presente di avere parlato con l'Agenzia delle Entrate di Macerata e di avere avuto rassicurazione, come aveva chiesto di fare il Consigliere Modesti, che non ci sono dei minimi per i canoni d'affitto, ma che questi sono a disposizione delle parti e che i bassi canoni proposti nel nostro caso sono ancor più giustificati dalle modalità con cui la Fondazione è divenuta proprietaria degli immobili. Per i locali della Federazione PD in via Velluti, essendo quella anche la sede della Fondazione Belli, si affitterà alla Federazione solamente una stanza, così da non pagare l'IMU per la parte sede della Fondazione.

Aggiunge che al momento per Camerino, Caldarola, Matelica, Corridonia e Serravalle, che sono interessate dal sisma, non si farà nessun contratto e che la Fondazione si farà carico

degli immobili di Cingoli che la Fondazione utilizzerà come sede del proprio archivio e di Potenza Picena che la Fondazione utilizzerà come propria sede per la Formazione. Non essendoci richieste di intervento, il Presidente mette in votazione il punto all'OdG.

Sul **quarto punto** il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei suoi componenti
DELIBERA

di approvare così come indicato dal Presidente la stipula di contratti d'affitto per le sedi di Appignano, Apiro, Civitanova Marche, Monte San Giusto, Porto Recanati, Porto Potenza Picena e Macerata con i canoni d'affitto proposti e lo delegano anche ad accettare cifre diverse, sentite le reali disponibilità dei Circoli del PD interessati.

Non essendoci altri punti all'OdG il Consiglio di Amministrazione viene sciolto alle ore 12,00 del 25 ottobre del 2017.

Firmato
Il Segretario
David Crucianelli

Il Presidente
Renato Pasqualetti

Macerata, li 25/10/2017